

# Milano - Martedì 25 Ottobre 2022

## La prima logistica di Amazon

### nei capannoni strappati allo spaccio

**A Varedo e Cesano Maderno riconvertiti i poli industriali della Snia abbandonati da tempo**

CESANO MADERNO A Varedo sorgerà il primo polo logistico di Amazon in Brianza con 200 dipendenti e un comparto industriale e commerciale da 1.600 posti di lavoro; a Cesano Maderno invece nascerà un centro di formazione pre-universitario di eccellenza e un nuovo quartiere residenziale con negozi di vicinato. Dopo decenni di immobilismo, ci sono progetti concreti per far rinascere l'ex Snia di Varedo e quella di Cesano Maderno: due aree dismesse tra le più vaste in Lombardia. Entrambe sono ex megalopoli industriali nate negli anni Venti del secolo scorso, che appartennero alla galassia degli stabilimenti della Snia Viscosa: a Varedo, sull'area di circa 500mila metri quadrati, lavorarono 6mila operai; a Cesano Maderno invece accanto agli stabilimenti vasti circa 350mila metri nacque una nuova frazione — Villaggio Snia — che si aggiunse al centro abitato storico e oggi ha 3.400 abitanti. Dopo aver estirpato — in collaborazione con i carabinieri di Desio — il traffico di droga e di micro-criminalità che si era infiltrato tra i capannoni in rovina, ora gli amministratori locali pensano al futuro. A Cesano Maderno — su una porzione iniziale di 86mila metri quadrati — il sindaco Gianpiero Bocca e l'assessore all'Urbanistica e rigenerazione urbana, Massimiliano Bevacqua, hanno pensato a un nuovo quartiere residenziale di 25mila metri quadrati e uno spazio dedicato a piccoli negozi di vicinato ampio altri 25mila metri quadrati. Il piatto forte sarà però un polo di formazione d'eccellenza pre-universitario, realizzato in un edificio di archeologia industriale di pregio che sarà salvato e restaurato e dove storia futuro convivranno. A Varedo invece il sindaco, Filippo Vergani, e il suo vice e assessore all'urbanistica, Fabrizio Figini, hanno ideato un polo logistico e un parco commerciale. Ci sarà spazio anche per un sottopasso e per la nuova caserma dei carabinieri e alle vasche anti-esondazioni per proteggere Milano dalle piene del Seveso». A Varedo sorgerà un polo dedicato ad aziende leggere di 70mila metri quadrati; altri 7mila metri quadrati saranno dedicati a piccoli negozi di vicinato; altri 22mila saranno composti da piste ciclabili e percorsi pedonali in terra battuta; poi ci saranno 16.500 metri di piazza e aree pubbliche all'aperto; ci sarà spazio anche per le abitazioni, con un aumento di popolazione calcolato in circa 800 persone. Sono previsti anche spazi per funzioni civiche e sette piazze. Entrambi i progetti sono nati in collaborazione con due imprenditori Gabriele Sabatini e Marco Lavatelli. Dopo aver dato vita alla Compagnie des Alizes srl con la quale e Mg sviluppo, stanno avviando i recuperi di entrambi i comparti industriali. Due mega operazioni che non spaventano i due operatori specializzati in recuperi di aree industriali, e che in passato hanno già trasformato ex poli industriali come Iso Rivolta, Cademartori e Galbani. «Sono due aree diverse — anticipa Sabatini — e abbiamo pensato a piani su misura per la conformazione urbanistica e le opportunità di sviluppo offerte». Grande cura sarà riservata all'aspetto ambientale: «A Varedo sarà riservata la massima cura alle bonifiche del sottosuolo — spiega l'assessore all'Urbanistica Fabrizio Figini — e il 40% dell'intera superficie sarà dedicata al verde con una diminuzione del consumo di suolo». Soddisfazione ha espresso anche il sindaco di Cesano, Gianpiero Bocca: «Scommettiamo sul futuro della città e sui giovani. Attiveremo collaborazioni prestigiose. Cesano Maderno deve tornare ad essere un luogo di innovazione e benessere. Ci tengo a sottolineare il valore culturale dell'operazione, che intende restituire un pezzo di storia della città attraverso il recupero degli archivi della storica fabbrica e il restauro di edifici di pregio di archeologia industriale». Un aspetto curato anche a Varedo, dove la piazza di fronte ai cancelli della fabbrica sarà intitolata ai lavoratori della Snia. Per entrambi progetti il crono programma è definito: a Cesano i lavori saranno ultimati entro tre anni, mentre a Varedo saranno necessari 5 anni.

Marco Mologni